

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Perfosfato Semplice, Granulari 0-20-0

Numero CE : 232-379-5

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione	Sostanza
01-2119488967-11-XXXX	Perfosfato Semplice

Numero CAS : 8011-76-5

Codice Prodotto : 3223-28743

Descrizione del prodotto : CONCIME CE Concime Semplice Perfosfato Semplice, Granulate 0-20-0

Tipo di Prodotto : Solido.

Altri mezzi di identificazione : perfosfati

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usato da parte di lavoratori in ambienti industriali: 1: Campionamento, carico, riempiendo il trasferimento, il caricamento e il confezionamento della sostanza presso l'impianto dedicato / non dedicato. 2: Storage 3: Transfer in contenitori di piccole dimensioni (dedicato linea di riempimento, compreso un peso). Usato da professionisti: 4: L'uso professionale - concime solido per i campi 5: Commerciale - Outdoor miscela di formulazioni fertilizzanti 6: Uso professionale - Indoor Mix di formulazioni fertilizzanti	
Usi da evitare	Ragione
Nessuno.	Valutazione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nutrien Europe SA
Avenue Louise 326/36
1050 Bruxelles
Belgio
Tel: +32 (0) 2 646 70 00
Fax : +32 (0)2 646 68 60
commercial@nutrien.eu

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : productsafety@nutrien.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Schede Nutrien dati di sicurezza sono disponibili in molte lingue a <https://agproducts.nutrien.com/products/>
I medici, centri di veleno, o possono contattare Numero globale di risposta alle emergenze 24/7/365 di Nutrien eletto in molte lingue al numero +1 303 389 1654

AUSTRIA +43 1 406 43 43
AZERBAIGIAN +994 125 979 924
BIELORUSSIA +375 17 287 00 92

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

BELGIO +32 70 245 245
BULGARIA +359 2 9154 378; +359 887 435 325
CROAZIA +358 1 2348 342
REPUBBLICA CECA +420 22 49 192 93
DANIMARCA +45 82 12 12 12
ESTONIA 16662; +372 62 69 379
FINLANDIA +358 9 471977
FRANCIA
Angers +33 (0) 2 41 48 21 21
Bordeaux +33 (0) 5 56 96 40 80
Lille 0800 59 59 59 (chiamate nazionali)
Lyon +33 (0) 4 72 11 69 11
Marsiglia +33 (0) 4 91 75 25 25
Nancy +33 (0) 3 83 22 50 50
Paris +33 (0) 1 40 05 48 48
Rennes +33 (0) 2 99 59 22 22
Strasburgo +33 (0) 3 88 37 37 37
Toulouse +33 (0) 5 61 77 74 47
GEORGIA +995 99 53 33 20
GERMANIA
Berlin +49 30 192 40
Bonn +49 228 192 40
Erfurt +49 361 730 730
Freiburg +49 761 192 40
Goettingen +49 551 192 40
Homburg (Saar) +49 6841 192 40
Mainz +49 6131 192 40
Monaco di Baviera +49 89 192 40
GRECIA +30 21 07 79 37 77
UNGHERIA +36 80 20 11 99
ISLANDA +354 543 22 22
Irlanda +353 1 837 9964 (medici) +353 1 809 2166 (pubblico)
ISRAELE +972 4 854 19 00
ITALIA
Bergamo +39 800 883 300
Firenze +39 55 794 7819
Foggia +39 881 732 326
Genova +39 10 563 62 45
Milano +39 02 6610 1029
Padova +39 49 827 50 78
Pavia +39 38 224 444
Roma +39 06 305 43 43
Torino +39 011 663 7637
KAZAKHSTAN +7 3272 925 868
LITUANIA +370 5 236 20 52; +370 687 533 78
PAESI BASSI +31 30 274 88 88
NORVEGIA +47 22 59 13 00
POLONIA
Danzica +48 58 682 04 04
Cracovia +48 12 411 99 99
Łódź +48 42 63 14 724
Sosnowiec +48 32 266 11 45
Warszawa +48 22 619 66 54
Wroclaw +48 71 343 30 08
PORTOGALLO 808 250 143 (chiamate nazionali)
ROMANIA +402 212 106 282
FEDERAZIONE RUSSA
Ekaterinburg +7 343 229 98 57
Mosca +7 495 628 1687
Saint-Petersburg +7 921 757 3228
SERBIA +381 11 3608 440
SLOVACCHIA +421 2 5477 4166

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SLOVENIA +386 41 635 500
SPAGNA +34 91 562 0420
SVEZIA 112 (chiamate nazionali); +46 (0) 10 456 6700
SVIZZERA +41 44 251 51 51 (in Svizzera dial 145)
L'ex Jugoslavia +38 923 147 635
TURCHIA +90 0312 433 70 01 o 0 800 314 7900
REGNO UNITO
Belfast 844 892 0111
Birmingham 844 892 0111
Edimburgo 844 892 0111
Newcastle Upon Tyne +44 191 2606182; +44 191 2606180
Penarth 844 892 0111

Fornitore

Numero di telefono : Nutrien Europe SA
EMERGENZA NUMERI TELEFONICI:
Trasporto: 00-1-303-389-1654
Medico: 00-1-303-389-1654

Orario di operatività : 24/7/365

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza multi-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam. 1, H318
Skin Irrit. 2, H315

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
P280.6 Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione : P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P332+313 In caso di irritazione della pelle: Richiedere assistenza medica.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Ingredienti pericolosi : superfosfati

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile. Sale inorganico.
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile. Sale inorganico.
vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze : Sostanza multi-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Perfosfati. Sostanza ottenuto mediante trattamento con fosfato acido solforico o una miscela di acido solforico e fosforico. Costituito principalmente da fosfati di calcio e solfato di calcio.	REACH #: 01-2119488967-11-XXXX CE: 232-379-5 Numero CAS: 8011-76-5	100	Eye Dam. 1, H318	[*]
composto da: Solfato di calcio	REACH #: 05-2115385782-35-XXXX CE: 231-900-3 Numero CAS: 7778-18-9	51 - 54	Non classificato.	[A]
Calcio bis(ortofosfato diacido)	CE: 231-837-1 Numero CAS: 7758-23-8	30 - 34	Eye Dam. 1, H318	[A]
Acido ortofosforico	CE: 231-633-2 Numero CAS: 7664-38-2	4	Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318	[B]
Tricalcio bis(ortofosfato)	CE: 231-840-8 Numero CAS: 7758-87-4	3	Non classificato.	[A]
Calcio ortofosfato acido	REACH #: 01-2119490064-41-XXXX CE: 231-826-1 Numero CAS: 7757-93-9	1 - 3	Non classificato.	[A]
fluoroapatite (Ca ₅ F(PO ₄) ₃)	CE: 215-144-1	0.1 - 5	Non classificato.	[B]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	Numero CAS: 1306-05-4		Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	
--	-----------------------	--	--	--

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

[*] Sostanza

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : CORROSIVO. Inizia immediatamente irrigazione occhio. Tutto l'esposizione dell'occhio alla soluzione necessita di valutazione medica dopo decontaminazione. Risciacquare immediatamente gli occhi, con grandi quantità di acqua o soluzione salina per un minimo di 30 minuti, tempo di irrigazione viene più preferito se possibile, a causa della reazione chimica che ha luogo - vedere Note per il medico di seguito. Se possibile, rimuovere le lenti a contatto facendo attenzione a non causare danni agli occhi aggiuntivo. Se l'approvvigionamento di acqua iniziale è insufficiente, mantenere la zona colpita bagnata con un panno umido e trasferire la persona verso il luogo più vicino dove il risciacquo può essere continuata per il periodo di tempo consigliato. Chiamare un'ambulanza per il trasporto in ospedale. Continua irrigazione occhio durante il trasporto. Per ulteriori istruzioni chiamare il numero di emergenza medica in questa scheda dati di sicurezza o il vostro centro antiveleni o il medico.
- Inalazione** : CORROSIVO. Se polveri, nebbie o vapori sono presenti in concentrazioni sconosciute o eccessive, i soccorritori devono indossare una protezione per le vie respiratorie e indumenti protettivi resistenti agli acidi. Portare la persona affetta all'aria aperta. Osservare attentamente per i segni di respiro sibilante e difficoltà respiratorie. Assicurare una buona circolazione. Se non respira, iniziare la rianimazione cardiopolmonare. Ossigeno può essere somministrato da personale addestrato. Le persone colpiti che hanno smesso di respirare, o stanno avendo difficoltà respiratorie, o sono incoscienti, richiedono cure mediche immediate. Chiamare un'ambulanza per il trasporto in ospedale. Per ulteriori istruzioni chiamare il numero di emergenza medica in questa foglio dati di sicurezza o il vostro centro antiveleni o il medico.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare immediatamente le zone colpite con acqua e rimuovere indumenti contaminati. Aree colpite devono essere lavati per un minimo di 20 minuti per migliorare la prognosi del paziente. L'acqua dovrebbe essere mantenuta a una temperatura confortevole per il lavaggio. Il paziente può essere spostato di altri doccia o il bagno luoghi dove possono essere messi a bagno per il pieno 20 minuti, dopo il lavaggio iniziale. Se la condizione del paziente richiede il trasferimento immediato a strutture mediche, continuare ad irrigare zone colpite, se possibile, durante il trasporto alle cure mediche.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Bocca-a-bocca rianimazione non è raccomandato per i pazienti di esposizione orale. Soccorritori con i vestiti contaminati devono essere adeguatamente decontaminati.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Per il professionista, multilingue, supporto medico, in caso di emergenze mediche che coinvolgono prodotti Nutrien, telefonare al numero di emergenza globale Nutrien 24 ore: 00-1-303-389-1654.

Trattamenti specifici : La prognosi può essere migliorata con tempo ridurre al minimo prima del risciacquo inizia e estendentesi durata dell'irrigazione, al fine di ridurre i danni ai tessuti. Opinione degli esperti indica che è necessario un tempo di irrigazione estesa per rimuovere le sostanze chimiche corrosivo. Irrigazione della pelle e degli occhi deve essere eseguita per un minimo di 20-30 minuti con tempo richiesto seconda dell'esposizione. Per evitare l'ipotermia, acqua di irrigazione deve essere mantenuta a una temperatura confortevole. Se la condizione del paziente non è in pericolo di vita, può essere necessario ritardare il trasporto in ospedale al fine di garantire un adeguato tempo di risciacquo. Tuttavia, può essere necessaria il trasporto il paziente all'inizio, a seconda sulla condizione del paziente o la disponibilità di acqua. Se possibile, continuare l'irrigazione della pelle e / o degli occhi durante il trasporto. Doppio-borsa indumenti contaminati e gli effetti personali del paziente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Ininfiammabile. Prodotto incombustibile. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Contenere e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco per il trattamento e smaltimento.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare le polveri. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Non spazzare il materiale secco. Utilizzare gli strumenti adatti per trasferire il solido fuoriuscito in un contenitore di recupero rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- o
Riciclare per il trattamento, se possibile.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare le polveri. Non ingerire. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in conformità alle normative locali. Può formare mucchi ripidi che possono crollare senza preavviso, se conservati alla rinfusa. Evitare di formare pendii ripidi quando si rimuove il prodotto. Assicurarsi che i sacchetti di massa o i prodotti imballati più piccoli immagazzinati in livelli siano impilati, bloccati o altrimenti protetti per evitare scivolamenti, rotoli o crollo. Usare cautela quando aprono porte di camion o ferrovie quando il prodotto potrebbe essere spostato durante il trasporto.

Deve essere conservato in luogo asciutto. Assorbe l'umidità durante l'immagazzinamento a lungo termine in condizioni di umidità elevata. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere Sezione 10). Quando il prodotto viene conservato in contenitori chiusi, tenere il contenitore ben chiuso fino a quando non sarà pronto per l'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non contrassegnati.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Fertilizzante.
Orientamenti specifici del settore industriale : Produzione di fertilizzanti speciali.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Acido ortofosforico	EU OEL (Europa, 12/2009). Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 1 mg/m ³ 8 ore. STEL: 2 mg/m ³ 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Perfosfato	DNEL	A lungo termine Cutaneo	17.4 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	3.1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

Riepilogo DNEL/DMEL : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

PNEC

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Perfosfato	Acqua fresca Marino	1.7 mg/l 0.17 mg/l	Fattori di valutazione Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali sigillato. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Contattare il fornitore di protettivo apparecchi di verificare la compatibilità delle apparecchiature con lo scopo previsto.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Contattare il fornitore di protettivo apparecchi di verificare la compatibilità delle apparecchiature con lo scopo previsto.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Solido. [Solido amorfo in polvere o pezzi.]
- Colore** : Grigio.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 2 [Conc. (% w/w): 10%]

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non applicabile.
Punto di infiammabilità	: Non applicabile.
Velocità di evaporazione	: Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non combustibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1.1
Solubilità (le solubilità)	: Molto poco solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: 100°C
Viscosità	: Non applicabile.
Proprietà esplosive	: Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.
Proprietà ossidanti	: Nessuno.

9.2 Altre informazioni

Solubilità in acqua : Parzialmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda, acqua calda

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non considerato reattivo secondo il database.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	: Può essere incompatibile con alcuni metalli usati all'ammasso e apparecchiature di elaborazione. Contattate il vostro rappresentante di vendita o di uno specialista metallurgico per garantire la compatibilità con le apparecchiature. Incompatibile con alcali forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Perfosfato	CL50 Inalazione Vapori	Ratto - Maschile, Femminile	>5 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Ratto - Maschile, Femminile	>5000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto - Femminile	3986 mg/kg	-
Calcio bis(ortofosfato diacido)	DL50 Cutaneo	Coniglio	>2 g/kg	-
Acido ortofosforico	DL50 Orale	Ratto	3986 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1.25 g/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non considerato tossico per l'uomo. Gli effetti non sono sufficienti per la classificazione come pericoloso.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Perfosfato	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	-	-
	Occhi - Edema delle congiuntive	Coniglio	3	-	72 ore

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Puo' causare irritazione alla pelle.

Occhi : Provoca gravi irritazioni agli occhi.

Vie respiratorie : La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Perfosfato	Pelle	Topo	Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non sensibilizzante per la pelle.

Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
Perfosfato	OECD 476 <i>In vitro</i> mammiferi test mutazione genica su cellule	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian aberrazione cromosomica test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero-Uomo Cellula: Somatico	Negativo
	OECD 471 Test di mutazione inversa nei batteri	Esperimento: In vivo Oggetto: Batteri	Negativo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : NESSUN effetto mutageno.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
Perfosfato	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto - Maschile, Femminile	Orale: 750 mg/ kg	7 giorni per settimana

Conclusione/Riepilogo : Non considerato tossico per il sistema riproduttivo.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Contatto con la pelle
Inalazione

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Inalazione : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

Ingestione : Può causare irritazione del tratto digestivo con accompagnamento di nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Vedere sopra.

Potenziali effetti ritardati : Vedere sopra.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Vedere sopra.

Potenziali effetti ritardati : Vedi sotto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Perfosfato	Sottocronica NOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	250 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Generali	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Perfosfato	Acuto EC50 >87.6 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore
	Acuto CL50 1790 mg/l Acqua fresca	Dafnia	72 ore
	Acuto CL50 >85.9 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Eccessiva di nutrienti deflusso di un corpo d'acqua può provocare l'eutrofizzazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Come da norme CEE : Può essere facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile. Sale inorganico.
P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.

vPvB : Non applicabile. Sale inorganico.
vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 09 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto di rinfuse : Non disponibile.
secondo l'allegato II di
MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

- Australia** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Canada** : Almeno un componente non è elencato in DSL (Elenco nazionale delle sostanze) ma tutti i componenti sono elencati in NDSL (Elenco non nazionale delle sostanze).
- Cina** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Giappone** : **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):** Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
- Malaysia** : Non determinato.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nuova Zelanda	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Repubblica di Corea	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Turchia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Stati Uniti	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

Commenti di revisione : Un prodotto nuovo.

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
ECHA, l'Agenzia europea delle sostanze chimiche, classificazione ed etichettatura di database
DIRETTIVA 2012/18 / UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose
Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), ultima revisione.
La direttiva 2008/68 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto interno di merci pericolose, con successive modifiche.
REGOLAMENTO (CE) N. 2003/2003 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 13 ottobre 2003 relativo ai fertilizzanti, con adattamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
Conferenza Americana degli Igienisti Industriali, valori di soglia limite per le sostanze chimiche, ultima edizione.
Corrosione dei dati Indagine, sesta edizione, 1985 Associazione Nazionale Ingegneri corrosione
ERG 2016 Guida di risposta di emergenza
Monografie IARC sulla valutazione dei rischi per le persone cancerogeno.
L'Istituto Fertilizzanti, test di tossicità risultati, Marzo 2003

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	Forza probante dei dati Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
------	--------------------------------

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
------------------	---

SEZIONE 16: altre informazioni

Data di edizione/ Data di revisione : 3/22/2019

Data dell'edizione precedente : 7/19/2018

Versione : 1.1

Avviso per il lettore

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questo Safety Data Sheet ("SDS") si riferiscono esclusivamente al materiale specifico di cui al presente documento (il "Materiale") e non riguardano l'uso di tali materiali in combinazione con altri materiali o di processo. Le informazioni e raccomandazioni contenute nel presente documento sono da ritenersi attuali e corrette alla data della presente scheda di sicurezza. Tuttavia, le informazioni e le raccomandazioni sono PRESENTATE SENZA ALCUNA GARANZIA, DICHIARAZIONE O LICENZA DI ALCUN TIPO, IMPLICITA O ESPLICITA, PER QUANTO RIGUARDA L'accuratezza, la correttezza e la completezza, nonché il FORNITORE VENDITORE E PRODUTTORE DEL MATERIALE E loro rispettivi affiliati (COLLETTIVAMENTE, "Fornitore") DECLINANO OGNI RESPONSABILITA' PER affidamento su tali informazioni e raccomandazioni. Questa SDS non è una garanzia di sicurezza. Un compratore o utente del materiale (un "destinatario") è responsabile di assicurare che esso ha tutte le informazioni correnti necessarie per utilizzare in modo sicuro il materiale per il suo scopo specifico.

INOLTRE, il destinatario ASSUME TUTTI I RISCHI IN CONNESSIONE CON L'USO DEL MATERIALE. BENEFICIARIO assume la piena responsabilità PER GARANTIRE LA materiale viene usato in maniera sicura il rispetto delle leggi ambientali, sanitarie, di sicurezza, POLITICHE E LINEE GUIDA. IL FORNITORE NON GARANTISCE LA COMMERCIALIZZABILITÀ DEL MATERIALE O l'idoneità del materiale per qualsiasi USO PARTICOLARE e declina qualsiasi responsabilità per danni causati direttamente o indirettamente o derivanti da ALL'USO DEL MATERIALE.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza multi-componente
Codice : 3223-28743
Nome prodotto : Perfosfato Semplice, Granulari 0-20-0

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Nutrien SSP Scenario di esposizione dei lavoratori

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Uso industriale per la formulazione di preparazioni, uso intermedio, ed uso di fine in setting industriali.
Categoria di Processo: PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC26
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore d'uso finale: SU01, SU03, SU10
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02, ERC06a, ERC08a, ERC08d
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC12
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi ambientali : **Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.**

Salute Scenari contributivi : **Trasferimenti alla rinfusa - PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC26**
Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC26
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC05, PROC08b
Confezionamento del prodotto - PROC09
Stoccaggio - PROC26

Numero dell'ES	: 1
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: Applicabile a tutto identificò Categorie di Processo.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Trasferimenti alla rinfusa

Caratteristiche del prodotto	: Solido, bassa polverosità.
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
Stato fisico	: Grani solidi.
Polvere	: Solido, bassa polverosità.
Quantità usate	: Variabile, da giorno a giorno.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: Durata dell'uso (ore/giorni): >4
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Non applicabile.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	: Uso al chiuso o all'aperto Quantità usate
Zona di utilizzazione:	: Utilizzazione all'interno e all'esterno.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Non applicabile.
Misure di controllo/modifica di processo	: Non applicabile.
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.
Controlli di Progetto	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	: Non applicabile.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	: Deve essere presente una struttura di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle. Spazzolare gli indumenti contaminati. Osservare buone pratiche di igiene industriale. Installare una doccia oculare e segnalarne la posizione in modo evidente.
Protezione Personale	: Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.
Protezione respiratoria	: In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un respiratore per proteggersi contro la polvere e la nebbia.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Caratteristiche del prodotto	: Solido, bassa polverosità.
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
Stato fisico	: Grani solidi.
Polvere	: Solido, bassa polverosità.
Quantità usate	: Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/esposizione	: Durata dell'uso (ore/giorni): >4
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Non applicabile.
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	: Uso al chiuso o all'aperto
Zona di utilizzazione:	: Utilizzazione all'interno e all'esterno.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Limitare gli accessi durante operazioni di svuotamento o manutenzione dell'unità. Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato. Poiché i contenitori vuoti contengono residui di prodotto, si raccomanda di osservare le avvertenze indicate anche dopo averli svuotati.
Misure di controllo/modifica di processo	: Tali controlli possono comprendere: Segregazione delle aree, Accesso riservato a persone autorizzate, sistemi a Permesso di lavoro, Procedure per lavori in spazi limitati, ed addestrando su lavoro rischia riconoscimento.

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
Controlli di Progetto	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	: Non applicabile.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	: Deve essere presente una struttura di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle. Spazzolare gli indumenti contaminati. Osservare buone norme generali di igiene e di pulizia e ordine. Installare una doccia oculare e segnalarne la posizione in modo evidente. Non mangiare né bere durante l'impiego.
Protezione Personale	: Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.
Protezione respiratoria	: In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un respiratore per proteggersi contro la polvere e la nebbia.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Caratteristiche del prodotto	: Solido, bassa polverosità.
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
Stato fisico	: Grani solidi.
Polvere	: Solido, bassa polverosità.
Quantità usate	: Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: Durata dell'uso (ore/giorni): >4
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Non applicabile.
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	: Utilizzazione all'interno
Zona di utilizzazione:	: All'interno
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Non applicabile.
Misure di controllo/ modifica di processo	: Non applicabile.
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.
Controlli di Progetto	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	: Non applicabile.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	

Protezione Personale : Usare occhiali, schermo per il viso o un'altra protezione per il viso se esiste la possibilità di esposizione diretta alla polvere.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Confezionamento del prodotto

Caratteristiche del prodotto : Solido, bassa polverosità.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%

Stato fisico : Grani solidi.

Polvere : Solido, bassa polverosità.

Quantità usate : Non applicabile.

Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Durata dell'uso (ore/giorni): >4

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio : Non applicabile.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai : Utilizzazione all'interno

Zona di utilizzazione: : All'interno

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Non applicabile.

Misure di controllo/modifica di processo : Non applicabile.

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore : Accertarsi che l'area sia ben organizzata, ben illuminata e ventilata, e abbia spazio sufficiente per gestire facilmente le fuoriuscite.

Controlli di Progetto : Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.

Misure di controllo ventilazione : Assicurare una ventilazione sufficiente quando si riconfezionano colli danneggiati. Utilizzare il prodotto soltanto in luogo ben ventilato.

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione : Non applicabile.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Deve essere presente una struttura di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle. Spazzolare gli indumenti contaminati. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezione Personale : Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Stoccaggio

Caratteristiche del prodotto : Solido, bassa polverosità.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%

Stato fisico : Grani solidi.

Polvere : Solido, bassa polverosità.

Quantità usate : Non applicabile.

Frequenza e durata d'uso/ esposizione : Durata dell'uso (ore/giorni): >4

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio : Non applicabile.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	: Utilizzazione all'interno
Zona di utilizzazione:	: All'interno
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Non applicabile.
Misure di controllo/modifica di processo	: Non applicabile.
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.
Controlli di Progetto	: Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	: Non applicabile.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Protezione Personale	: Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Trasferimenti alla rinfusa

Valutazione dell'esposizione (umana): : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Pulizia e manutenzione di attrezzature

Valutazione dell'esposizione (umana): : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 4: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Valutazione dell'esposizione (umana): : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 5: Confezionamento del prodotto

Valutazione dell'esposizione (umana): : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 6: Stoccaggio

Valutazione dell'esposizione (umana): : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate.

Sezione 4 - GUIDA PER L'UTILIZZATORE A VALLE (DU) PER VALUTARE SE OPERA ENTRO I LIMITI STABILITI DALL'ES

Ambiente : Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva richiesta.

Salute : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente : Usi il contenimento come adatto. Buone pratiche di igiene, ordine e pulizia

Salute : Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Professionale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza multi-componente
Codice : 3223-28743
Nome prodotto : Perfosfato Semplice, Granulari 0-20-0

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Nutrien SSP Scenario di esposizione per i professionisti
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** L'uso professionale nella formulazione di preparati e di uso finale.
Categoria di Processo: PROC03, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC26
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore d'uso finale: SU01, SU03, SU10, SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02, ERC08b, ERC08e
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC11, PC12, PC19, PC21, PC37
Scenari contributivi ambientali : **Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.**
Salute Scenari contributivi : **Tutte le categorie di processo sono indirizzate da questo scenario che contribuisce come tutte le Condizioni Operative e Misure della Gestione del Rischio è identico.**

Numero dell'ES	: 2
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: Applicabile a tutto identificò Categorie di Processo.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.

Non applicabile.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Tutte le categorie di processo sono indirizzate da questo scenario che contribuisce come tutte le Condizioni Operative e Misure della Gestione del Rischio è identico.

Tutte le categorie di processo sono indirizzate da questo scenario che contribuisce come tutte le Condizioni Operative e Misure della Gestione del Rischio è identico.

Caratteristiche del prodotto	: Solido, bassa polverosità.
Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
Stato fisico	: Grani solidi.
Polvere	: Solido, bassa polverosità.
Quantità usate	: Variabile.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: >4 Ore per turno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	: Non applicabile.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	: Uso al chiuso o all'aperto
Zona di utilizzazione:	: Utilizzazione all'interno e all'esterno.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Non applicabile.
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	: Usi il contenimento come adatto. Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.
Controlli di Progetto	: Prevedere una ventilazione adeguata.
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare una ventilazione adeguata e, se possibile, utilizzare o installare sistemi di aspirazione interna.
Misure relative alla sostanza del prodotto	: Evitare il contatto con gli occhi.
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	: Non applicabile.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	: Evitare il contatto con gli occhi. Osservare buone pratiche di igiene industriale. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.
Protezione Personale	: Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Un accertamento ambientale non si ha fatto come la sostanza non incontra i criteri per essere classificato come pericoloso per l'ambiente.

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Non applicabile.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Tutte le categorie di processo sono indirizzate da questo scenario che contribuisce come tutte le Condizioni Operative e Misure della Gestione del Rischio è identico.

Valutazione dell'esposizione (umana): : È stato utilizzato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro.

STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE : Non disponibile.

Sezione 4 - GUIDA PER L'UTILIZZATORE A VALLE (DU) PER VALUTARE SE OPERA ENTRO I LIMITI STABILITI DALL'ES

Ambiente : Non applicabile.

Salute : Nessuna misura di gestione del rischio aggiuntiva richiesta.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Ambiente

: Non disponibile.

Salute

: Usi il contenimento come adatto. Accertarsi che le misure di controllo siano ispezionate e mantenute periodicamente. Osservare buone norme generali di igiene e di pulizia e ordine.